

Il Sogno dei 9 anni

Jo
il dono
la
Maestra



Passi biblici

I brani biblici che vengono suggeriti possono essere utilizzati per approfondire i temi proposti.

Ogni passo e, per i ragazzi più grandi, l'insieme delle citazioni, intende evidenziare innanzitutto la particolare conoscenza e attenzione alle varie dimensioni dell'esperienza e del cuore umano che la Bibbia considera. In secondo luogo, vogliono rilevare i tratti dell'azione benevola di Dio nei confronti dell'uomo.

La lettura dei testi va preparata e curata. Non sono stati pensati per essere letti all'inizio di un incontro o per "riempire" uno spazio di preghiera. Vanno piuttosto approfonditi, illustrati brevemente affinché poi il testo "parli" ai componenti del gruppo, Infine, possono essere "celebrati".

OTTOBRE

***Creazione dell'uomo: Gen 1,24-31**

Quando crea l'uomo, maschio e femmina, Dio conclude la sua opera riconoscendo che quanto ha fatto è "cosa molto buona". La "bontà" dell'uomo-creatura è la base di una considerazione sempre positiva della persona e il fondamento della fiducia in se stessi e in ogni persona, a partire dai più giovani.

***Cos'è l'uomo?: Sal 8**

Le due parti del salmo evidenziano la "piccolezza" dell'uomo (vv. 1-5) ma anche la sua "grandezza" 8vv. 6-10), la sua vocazione e la sua grande responsabilità nel creato.

***Le nozze di Cana: Gv 2,1-10**

Alle nozze di Cana Maria (che dice "Non hanno più vino") e Gesù (che dona il "vino nuovo") esprimono la profonda attenzione e passione per l'uomo. Il miracolo da lui compiuto è il primo "segno" della novità che, in Gesù, Dio opera per la vita di ogni persona.

***Dio fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni: Mt 5, 43-48**

L'amore per il nemico scaturisce dalla "giustizia" di Dio che dona la luce del sole a tutti e a ciascuno. Gesù insegna la fiducia che Dio ha per l'uomo.

NOVEMBRE

***Beata colei che ha creduto: Lc 1,39-48**

La visita di Maria ad Elisabetta è segnata dalla gioia del bambino (Giovanni) nel ventre della madre; dal riconoscimento della "beatitudine" per chi (Maria) che crede alla Parola di Dio. L'avvento di Gesù, l'accoglienza di Lui, impegnare la vita per Lui è fonte di gioia.

***Non preoccupatevi: Mt 6,25-34**

Chi si affida a Dio Padre e confida nel suo aiuto, non si lascia turbare: la sua vita è segnata da una profonda serenità

***Le beatitudini: Mt 5,1-12**

Questa pagina di Matteo può essere considerata il “manifesto” programmatico del Vangelo. Le affermazioni di Gesù smascherano le nostre false o provvisorie “gioie” e ci indicano in quale direzione orientare la nostra vita... se vogliamo vivere in pienezza la nostra umanità di figlio di Dio.

***Siate sempre lieti: Fil 4,4-7**

Paolo, sebbene perseguitato, invita alla gioia e a comportarsi in modo amabile (o affabile) con tutti. Un'eco dell'amorevolezza di don Bosco.

***I "santi": 1 Cor 1,1-3; 2Cor 1,1-2; Rom 1,7; Ef 1,1-2; Fil 1,1-2; Col 1,1-2**

Nelle lettere di Paolo, i destinatari vengono frequentemente chiamati “santi”. Coloro che accolgono il Vangelo di Gesù partecipano già della santità di Dio, della pienezza di vita che Lui vuole per ogni uomo. Se le cose stanno così, non c'è spazio per la tristezza. Don Bosco l'aveva capito, facendo consistere la santità nello stare molo allegri.

***Invitati alla festa: Mt 22,1-14**

L'invito alla gioia è in questo brano è, per così dire, estremamente “serio”. Non si tratta di una festa qualsiasi, cui si partecipa comunque e in un qualsiasi modo. Al di là delle immagini severa del re che Matteo propone con vari tratti allegorici (ci si riferisce al popolo ebraico, ai pagani, ai peccatori, ecc.), l'invito appare qui esteso al di là degli schemi e del “buon senso”umani.